

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
Secondo Direttiva Europea (EC) n. 1907/2006**Data di emissione:** 29.04.2003**Versione:** 4.0**Data di revisione:** 27.07.2012**1. Denominazione del prodotto/preparato e dell'azienda produttrice****1.1 Denominazione del prodotto o del preparato***Nome commerciale:* SEMTEX 10 – esplosivo per usi speciali**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**

esplosivo per operazioni di brillamento – non utilizzare per altri scopi

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Explosia a.s.

Telefono: +420 466 825 202

530 50 Pardubice – Semtín

Fax: +420 466 822 941

Repubblica Ceca

e-mail: sds@explosia.cz**1.3 Numero telefonico per le emergenze:***Produttore*

Telefono: +420 466 824 402

Fax: + 420 466 824 448

Organismo di Consultazione Nazionale:

Centro Informazioni Tossicologico presso l'Ospedale per i Feriti sul Lavoro, Na Bojisti 1171/1, 128 21 Praga 2.

Telefono: 224 919 293, 224 915 402 o 224 914 575

2. Indicazioni sui rischi**2.1 Classificazione del prodotto/preparato:****2.1.1 Classificazione secondo direttiva 67/548/EHS o 1999/45/ES**

Esplosivo; E; R2

Tossico per riproduzione categoria 2; R61

Tossico per riproduzione categoria 2; R62

2.1.2 Altre informazioni

Per le definizioni complete delle Frasi R – vedere sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta*Simboli:*

Esplosivo

Frasi di Rischio

R2 rischio di esplosione a seguito di urti, sfregamenti, fuoco o altre fonti di innesco

Frasi di Sicurezza

S35 Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in maniera sicura

Attenzione

Utilizzo limitato all'uso professionale

Nota:

Direttiva europea 1272/2008 stabilisce nell'allegato 1, Art. 1.3.5 che gli esplosivi immessi sul mercato allo scopo di ottenere Un effetto esplosivo o pirotecnico devono essere etichettati e confezionati esclusivamente in accordo con i requisiti per gli esplosivi, di conseguenza il produttore marca il prodotto sulla base delle raccomandazioni dell'Organismo di Consultazione.

Nazionale con elementi usati in esplosivistica

2.3 Altri pericoli

Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT, vPvB

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Descrizione della miscela

Miscela composta da tetranitrato di pentaeritrite, dibutilftalato, 2,3 dimetil 2,3 dinitobutano ed altri componenti non classificati come pericolosi.

Ingredienti pericolosi:

Nome di identificazione	Numero CAS Numero ES Indice No. Registrazione	Contenuto %	Classificazione secondo Direttiva Europea 67/548/EEC	Classificazione second (ES) 1272/2008 (CLP)
Tetranitrato di pentaeritrite	78-11-5 201-084-3 603-035-00-5 //	87	E; R3	Unst.Expl.; H200
dibutilftalato	84-74-2 201-557-4 607-318-00-4 01-2119493042-44	10	Repr.cat 2; R61 Repr.cat 3; R62 N; R50	Repr. 1B; H360; Df Acquatic Acute 1; H400
2,3 dimetil 2,3 dinitrobutano	3964-18-9 223-569-9 // //	1.0	T; R23/25 N; R51/53	Acute Tox. 2; H330 Acute Tox. 3; H301 Acquatic Crhonic 2; H411

Per le definizioni complete delle Frasi R – Pericoli e Pericoli EU vedere sezione 16.

4. Misure di Primo Soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In ogni caso tenere la persona in condizione di riposo fisico e mentale ed al caldo. Non somministrare nulla se incosciente. In caso di danni alla salute più gravi e in caso di contatto con gli occhi o ingestione contattare sempre un medico.

Inalazione

Interrompere l'esposizione, portare la persona all'aria fresca (non al sole). Se non respira fornire respirazione artificiale

Contatto con la pelle

Rimuovere il vestiario contaminato. Lavare la zona interessata con acqua e sapone ed usare crema protettiva della pelle.

Contatto con gli occhi

Sciacquare con acqua corrente pulita per almeno 15 minuti. Portare da un medico mentre si continua a sciacquare.

Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua fresca, dare da bere 0.5 l di acqua, non indurre il vomito, consultare un medico.

4.2 Sintomi principali ed effetti, sia acuti che successivi

Il tetranitrato di pentaeritrite contenuto nella miscela causa rallentamento dell'attività cardiaca ed abbassamento della pressione sanguigna.

Il dibutilftalato causa emicranie, insonnia, vertigini, convulsioni, irritazione respiratoria (in caso di forte esposizione ad aerosol e vapori).

4.3 Indicazione dell'allerta medica immediata e dei trattamenti speciali richiesti

Nessun dato

5. Misure in caso di incendio

5.1 Mezzi atti allo spegnimento:

Mezzi adatti allo spegnimento: acqua. Adattare i mezzi al tipo di incendio

Mezzi non adatti allo spegnimento: polveri

5.2 Rischi particolari originate dalla sostanza e miscela

Esplosivo. All'aria il prodotto è poco infiammabile. In caso di combustione potrebbe emettere gas tossici e irritanti. La combustione di quantità maggiori può causare esplosione. Provare ad evitare la propagazione del fuoco. In caso di incendio non estinguerlo ed evacuare le persone a distanza sicura. In caso di combustione si formano gas tossici ed irritanti.

5.3 Equipaggiamento speciale di protezione per pompieri:

Apparecchio di respirazione e abbigliamento protettivo conforme ad EN 469.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1 Precauzioni personali, equipaggiamento protettivo e procedure di emergenza:

Evitare l'accesso a personale non autorizzato all'area contaminata. Indossare equipaggiamento protettivo. Evitare il contatto del materiale fuoriuscito con fiamme libere, scintille elettriche e composti chimici aggressivi.

6.2 Precauzioni per l'ambiente:

Evitare la dispersione nelle acque in superficie e nelle falde acquifere, informare le Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco.

6.3 Metodi e materiali per contenimento e pulizia

Raccogliere gli oggetti danneggiati e porli in contenitori impermeabili. Pulire accuratamente l'area interessata. Smaltire tramite combustione solo nei luoghi adatti allo scopo e previsti dalle normative nazionali.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Maggiori dettagli riguardo lo smaltimento sono forniti alla Sezione 8

7. Maneggio e conservazione

7.1 Precauzioni per il maneggio sicuro

Maneggiare secondo le indicazioni e norme relative agli esplosivi. Tenere lontano da fiamme, calore, non mangiare né bere né fumare. Durante il maneggio (sollevamento, trasferimento, apertura degli scatoli) così come nel trasporto si deve prestare la massima attenzione. Assicurare acqua da bere come primo soccorso

7.2 Condizioni di stoccaggio sicuro, incluso qualsiasi incompatibilità

Conservare nel rispetto delle norme nazionali sugli esplosivi.

Temperature di stoccaggio raccomandate: -10 °C a +40 °C

7.3 Utilizzi finali specifici

Produzione di esplosivi. Osservare le norme di sicurezza per la produzione di esplosivi

Da utilizzare entro 5 anni dalla data di produzione

8. Limiti d'esposizione / protezione personale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite in relazione all'ambiente lavorativo:

Sostanza / Stato	Lungo termine Mg/m ³	Breve Termine Mg/m ³
Tetranitrato di pentaeritrite / Rep. Ceca	PEL: 0,5	NPK-P: 1,0
Dibutylfitalato / Rep. Ceca	PEL: 5	NPK-P: 10

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli costruttivi appropriati

Recinzioni di processo, aspiratori locali, ventilazione generale

8.2.2 Equipaggiamento di protezione personale

Indumenti di protezione sono scelti in base al luogo di lavoro, alla concentrazione e quantità di materiale pericoloso maneggiato. Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi alla Normativa Europea 89/686 / CEE.

Protezione per le mani: guanti di gomma,

Protezione per gli occhi: occhiali di sicurezza chimici,

Protezione per la pelle: abbigliamento protettivo conforme a EN 374, a prova di fiamma se necessario, stivali protettivi, copricapo

Equipaggiamento di protezione al sistema respiratorio: Respiratore necessario

8.2.3 Controlli di esposizione ambientale

Evitare versamenti nell'ambiente. Se possibile la sostanza deve essere rimossa in modo sicuro dal luogo dello sversamento. In caso di sversamento di grosse quantità di esplosivo in aria o sorgenti, suolo o fognie, informare le competenti autorità.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle principali proprietà fisiche e chimiche

Aspetto	Materiale plastica. Di colore grigio a nero.
Odore	Inodore
Odore soglia	Non applicabile
Valore ph:	Non disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento	200 °C (pentrite)
Punto di ebollizione ed intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Grado di evaporazione	Non applicabile
Infiammabilità	Non applicabile / esplosivo
Limiti massimi di infiammabilità o di esplosione	Non applicabile
Limiti minimi di infiammabilità o di esplosione	Non applicabile
Pressione di vapore	Non applicabile
Densità di vapore	Non applicabile
Densità Relativa	Cca 1.4 g.cm ⁻³ (20 °C)
Solubilità	Non solubile in acqua
Coefficiente di scissione n-octanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di auto innesco	Non applicabile / esplosivo
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
Viscosità	Non applicabile
Proprietà esplosive	Expl. 1.1
Proprietà ossidanti	Non applicabile / esplosivo

9.2 Altri dati:

Punto di fusione: 160 °C

Sensibilità agli urti: min. 10 J

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Esplosivo

10.2 Stabilità chimica:

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Sconosciute

10.4 Condizioni da evitare:

Alte temperature, forti impatti

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti ed alcalini

10.6 Prodotti pericolosi da decomposizione

Ossidi di azoto

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

non classificati sulla base del metodo di calcolo convenzionali

Irritazione:

non classificati sulla base del metodo di calcolo convenzionali

Corrosività:

non classificati sulla base del metodo di calcolo convenzionali

Sensibilizzazione:

non classificati sulla base del metodo di calcolo convenzionali

Tossicità a dose ripetuta

non classificati sulla base del metodo di calcolo convenzionali

Cancerogenicità:

non classificati sulla base del metodo di calcolo convenzionali

Mutagenicità:

non classificati sulla base del metodo di calcolo convenzionali

Tossicità per la riproduzione:

R61-62 sulla base del metodo di calcolo convenzionali

11.2 Possibili vie di esposizione

Attraverso inalazione e contatto con la pelle ingestione.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non classificato sulla base del metodo di calcolo convenzionali

12.2 Persistenza e degradabilità

Mancanza di dati

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Mancanza di dati

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuno – prodotto in forma di articolo solido

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La valutazione non è stata effettuata.

12.6 Altri effetti avversi

Mancanza di dati

13. Indicazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di smaltimento

Smaltimento di esplosivi ai sensi della Direttiva sui rifiuti pericolosi, questo prodotto è classificato come H1 (Esplosivo). I rifiuti devono essere conservati in un contenitore separato. La distruzione deve essere fatta solo da esperti.

Sostanza / miscela: Porre il prodotto in confezioni impermeabili. Raccogliere il prodotto e porlo in contenitori impermeabili. Pulire con cura l'area interessata. Smaltire tramite combustione solo nei luoghi adatti allo scopo e previsti dalle normative nazionali.

Codici dei rifiuti / denominazioni dei rifiuti secondo i codici europei dei rifiuti:

16 04 03 *; Altri esplosivi di scarto

14. Informazioni per il trasporto

14.1 Numero UN	0084
14.2 Nome di spedizione UN	ESPLOSIVO, DETONANTE, Tipo D
14.3 Classe di pericolosità per il trasporto	1
14.4 Gruppo di imballaggio	II
14.5 Pericoli ambientali	No
14.6 Precauzioni speciali per utilizzatori	No
14.7 Trasporto in bulk secondo Allegato II di MARPOL 73/78 e Codice IBC	Non applicabile
14.8 Altre informazioni utili	
- Per ADR/RID	
Codice di classificazione	1.1 D
Etichetta	1
- Per IMDG	
EmS	F-B, S-Y
- Per IATA	Trasporto aereo proibito

15. Informazioni normative

15.1 Sicurezza, salute e regolamentazioni ambientali / legislazione specifica per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE:

Regolamento (CE) n 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle Sostanze chimiche (REACH), e successive modifiche ed integrazioni

Regolamento (CE) n 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP), e successive modifiche ed integrazioni

Direttiva sulle Sostanze pericolose 67/548 / EHS

Direttiva sui Preparati pericolosi 1999/45 / ES

Catalogo europeo dei rifiuti (CER)

Autorizzazioni:

Il dibutilftalato contenuto nel prodotto è soggetto ad autorizzazione secondo la Normativa n. 142/2011/EC, che emenda l'allegato XIV della Normativa 1907/2006/EC.

Ultima data della domanda: 21 agosto 2013

Data di scadenza: 21 febbraio 2015

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione non è stata effettuata.

16. Altre informazioni

Modifiche alla versione precedente:

Versione 4.0 - Aggiornato secondo Direttiva n. 1272/2008/EC e 453/2010/EC.

Testo integrale dei dati utilizzati per la classificazione:

Unst.Expl. – Esplosivo instabile

Tox acute. 2 – Tossicità acuta, Categoria 2

Tox acute. 3 – Tossicità acuta, Categoria 3

Repr. 1B – Tossicità riproduttiva Categoria 1B

Aquatic Acute 1 – Pericoloso acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Aquatic Chronic 2 – Pericoloso cronico per l'ambiente acquatico, Categoria 2

H200 –Esplosivo instabile.

H301 - Tossico se ingerito

H330 – Fatale se inalato

H360Df – causa danni al feto. Sospetto danno alla fertilità.

H400 –Molto tossivo per l'ambiente acquatico.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Repr.cat.2 – tossico per riproduzione di categoria 2

Repr.cat.3 – tossico per riproduzione di categoria 3

T – Tossico

N – Pericoloso per l'ambiente

R2 – Rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti d'ignizione

R3 – Estrema rischio di esplosione per urto, attrito, fiamma o altre fonti di innesco

R50 – Molto per ambiente acquatico

R61 – può causare danni ai feti

R62 - Possibile rischio di ridotta fertilità

Fonti bibliografiche e fonti di dati

legislazione, basi di dati chimici e tabelle

Dati rilevanti per la classificazione

La miscela è classificata sulla base del metodo di calcolo convenzionale.

Istruzioni per l'addestramento

Gli individui che maneggiano il prodotto devono essere palesemente a conoscenza con le sue caratteristiche di pericolosità, i principi di tutela della salute e dell'ambiente contro i suoi effetti negativi e con i principi di primo soccorso. Tale formazione deve essere registrata. Per gestire queste regole di sicurezza del prodotto queste devono essere elaborate e concordate con il Dipartimento regionale della Salute. Tali regolamenti debbono essere disponibili sul posto di lavoro.

Le indicazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza del Prodotto si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze ed esperienze in materia. Queste indicazioni descrivono i prodotti in considerazione delle esigenze di sicurezza e non costituiscono certezza alcuna su proprietà particolare. I nostri clienti devono assumersi la responsabilità di osservare le leggi e i regolamenti in vigore.